

TRIBUNALE DI LATINA

AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
sede

Il presidente vicario

Premesso in fatto che:

- risulta imminente il tramutamento presso altro Ufficio di un magistrato appartenente alla Seconda Sezione e titolare di circa 850 cause, molte delle quali, non potendo essere devolute alla cognizione del Got che ne terrà il ruolo in attesa della definitiva riassegnazione, dovranno essere redistribuite tra i magistrati togati della sezione (con ulteriore aggravio dei già notevoli carichi di lavoro giunti a circa 1.100 cause ciascuno), di tal che appare necessario provvedere a sgravare parzialmente i giudici della seconda sezione anche in vista delle successive possibili riassegnazioni;

- appare anche necessario, come già rilevato nella riunione del 5.4.2018, provvedere a perequare i ruoli civili dei giudici della prima sezione dottori Galasso (titolare di circa 1.200 cause ordinarie), Pietricola (titolare di circa 1.100 cause), Lodolini (titolare di circa 1.050 cause ordinarie) nonché dei giudici assegnati al settore esecuzioni Lulli e Agozzino (settore al quale verrà dovrebbe essere anche assegnato un nuovo giudice da individuarsi tra quelli che dovessero essere trasferiti al Tribunale di Latina in forza del bando di trasferimento ordinario di recente pubblicazione);

- appare altresì opportuno provvedere alla razionalizzazione del servizio reso dai GOT (ora G.O.P), essendo state recentemente rimodulate le modalità di svolgimento dell'attività processuale che dà loro diritto al compenso (vedasi Prima risoluzione CSM sulla nuova disciplina relativa alla magistratura onoraria, prot. 4097/18 del 7.3.2018);

- a seguito di riunione specificamente indetta sul punto, i giudici onorari hanno manifestato la loro disponibilità ad incrementare il numero delle udienze (portandole da tre a quattro settimanali), segnalando altresì l'opportunità di divenire assegnatari non solo

di fascicoli risalenti ma anche, con regolarità, di quelli più recenti (che consentono loro di meglio programmare l'attività di udienza);

considerato in diritto che:

- il Consiglio Superiore della Magistratura, in risposta al quesito formulato dal Presidente del Tribunale di XXX (nota n. 2960 in data 19.9.2017) sulla portata applicativa dell'art. 30.2 del D. lgs.vo n. 116/2017 relativo all'assegnazione dei procedimenti civili e penali ai Got, ha affermato - testualmente - che “*nel primo quadriennio successivo all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 116/2017, i giudici onorari di pace in servizio alla data del 15 agosto 2017 come giudici onorari di Tribunale:*

per i procedimenti di competenza monocratica, possono continuare a trattare e definire quanto loro già assegnato prima del 15 agosto 2017, data di entrata in vigore della stessa norma, tranne che per il settore del lavoro e della previdenza ed assistenza obbligatorie, nel quale possono continuare a trattare e definire quanto loro già assegnato prima del 30 giugno 2017;

per i procedimenti di competenza monocratica, possono altresì trattare e definire quanto loro assegnato anche dopo il 15 agosto 2017, purché non relativo alle materie di cui all'art. 11, comma 6, lettere a) e b), per le quali, dopo la stessa data, è preclusa ogni assegnazione;

per i procedimenti di competenza collegiale, potranno continuare a comporre i collegi per le cause già formalmente assegnate al collegio prima del 15 agosto 2017;

per i procedimenti di competenza collegiale, non assegnati al collegio entro il 15 agosto 2017, i giudici onorari di pace, già giudici onorari di Tribunale, potranno continuare a comporre i collegi tranne che per le materie indicate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 116/2017, fermi i limiti alle predette preclusioni fissati nei commi 6 e 7 dell'art. 30 dello stesso testo normativo”;

- le materie escluse sono, per il settore civile: i procedimenti cautelari e possessori, fatta eccezione per le domande proposte nel corso della causa di merito e del giudizio petitorio nonché dei procedimenti di competenza del giudice dell'esecuzione nei casi previsti dall'articolo 615, secondo comma, e dall'art. 617, secondo comma, del codice di procedura civile, nei limiti della fase cautelare; i procedimenti di impugnazione avverso i provvedimenti del giudice di pace; i procedimenti in materia societaria e fallimentare; i

procedimenti in materia di famiglia; i procedimenti in materia di rapporti di lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatorie (rispetto a questi ultimi si ricorda tuttavia che, essendo stato istituito l'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 116/2017, possono essere comunque delegati i provvedimenti definitivi nei casi stabiliti dal comma 12 del medesimo articolo, tra i quali rientrano anche i "procedimenti in materia di previdenza e assistenza obbligatorie");

- con decreto n.18 del 2018 risulta definitivamente istituito presso il Tribunale di Latina l'Ufficio per il processo di tal che i giudici onorari oggi in servizio (e che erano comunque tutti già in servizio presso il Tribunale da data antecedente all'entrata in efficacia del D. L.vo 116/17) oltre a continuare ad essere assegnatari di propri ruoli, possono essere altresì delegati alla trattazione di nuovi procedimenti ex art. 10 c.11 D. L.vo 116/17;

- ritenuto che possano rientrare tra le cause interamente subdelegabili ai GOP secondo il modello organizzativo previsto dall'ufficio per il processo, quelle di **primo grado monocratiche** vertenti in materia di risarcimento del danno, obbligazioni, contratti, titoli di credito, locazioni, comodato, condominio, opposizione ad ordinanza ingiunzione, opposizione a decreto ingiuntivo, opposizione all'esecuzione, opposizione agli atti esecutivi ed opposizioni di terzo (per tutte le citate materie di valore non superiore ad Euro 50.000,00 ed escluse comunque quelle relative alla liquidazione delle parcelle di avvocato e le responsabilità professionali)

formula

la seguente proposta di variazione tabellare urgente.

1. i GOT (ora GOP) attualmente servizio presso il Tribunale di Latina (tutti già in servizio alla data di entrata in efficacia del D. L.vo 116/17) sono autorizzati a tenere n.16 udienze mensili ciascuno (comprehensive di quelle di esecuzioni) in cui saranno portati, di regola, almeno n.10 fascicoli;
2. i GOT dovranno continuare a trattare tutti i fascicoli già loro assegnati, comprese le cause di valore indicato in citazione come indeterminabile (escluse quindi le sole cause in grado di appello, i procedimenti cautelari e possessori non in corso

causa e quelle di valore determinato superiore a Euro 500.000,00, purché -in quest'ultima ipotesi- non sia già stato disposto rinvio per la precisazione delle conclusioni);

3. n.250 fascicoli ordinari monocratici di primo grado dei più recenti attualmente pendenti sul ruolo del dott. **Galasso** sono riassegnati al **Got dott. Biava** purché vertenti in materia di obbligazioni e contratti comunque di valore determinabile non superiore a Euro 100.000,00 ed in cui non sia già stata disposta la precisazione delle conclusioni (escluse inoltre le cause relative alla liquidazione delle parcelle di avvocato e le responsabilità professionali);
4. n.150 fascicoli ordinari monocratici di primo grado dei più recenti attualmente pendenti sul ruolo del dott. **Pietricola** sono riassegnati al **Got dott. Canaletti** purché vertenti in materia di obbligazioni e contratti, comunque di valore determinabile non superiore a Euro 100.000,00 ed in cui non sia già stata disposta la precisazione delle conclusioni (escluse comunque le cause relative alla liquidazione delle parcelle di avvocato e le responsabilità professionali);
5. n.50 fascicoli ordinari monocratici di primo grado dei più recenti attualmente pendenti sul ruolo della dott.ssa **Lodolini** sono riassegnati al **Got dott. Ferrara** purché vertenti in materia di obbligazioni e contratti, comunque di valore determinabile non superiore a Euro 100.000,00 ed in cui non sia già stata disposta la precisazione delle conclusioni (escluse comunque le cause relative alla liquidazione delle parcelle di avvocato e le responsabilità professionali);
6. n.50 fascicoli ordinari monocratici di primo grado dei più recenti attualmente pendenti sul ruolo della dott.ssa **Lulli** sono riassegnati al **Got dott. Gabrielli** purché vertenti in materia di opposizione all'esecuzione, opposizioni agli atti esecutivi e opposizioni di terzo (esclusa la fase dell'esame dell'istanza cautelare di sospensione dell'efficacia esecutiva del titolo) determinabile non superiore a Euro 100.000,00 ed in cui non sia già stata disposta la precisazione delle conclusioni (escluse comunque le cause relative alla liquidazione delle parcelle di avvocato e le responsabilità professionali);

7. n.50 fascicoli ordinari monocratici di primo grado dei più recenti attualmente pendenti sul ruolo del dott. **Agazzino** sono riassegnati al **Got dott. Gabrielli** purché vertenti in materia di opposizione all'esecuzione, opposizioni agli atti esecutivi e opposizioni di terzo (esclusa la fase dell'esame dell'istanza cautelare di sospensione dell'efficacia esecutiva del titolo) comunque di valore determinabile non superiore a Euro 100.000,00 ed in cui non sia già stata disposta la precisazione delle conclusioni;

8. I giudici dell'esecuzione immobiliari potranno delegare ai GOP facenti parte dell'ufficio del Processo (previa verifica delle loro disponibilità) attività di udienza, quali, a titolo esemplificativo, quelle relative:
alla trattazione del subprocedimento di conversione, all'esame delle istanze di sospensione concordata ai sensi dell'art. 624 bis cod. proc. civ., alla verifica dell'interesse dei creditori al prosieguo della procedura e all'adozione di provvedimenti di minore complessità laddove ricorra la necessità o l'opportunità di una sollecita trattazione (es. c.d. estinzioni contestuali); potrà, altresì, essere delegato ai Gop il compimento di attività che non richiedono necessariamente la fissazione di un udienza e che saranno individuate di volta in volta dai magistrati togati per l'adozione di provvedimenti funzionali al sollecito svolgimento della procedura;

9. da ciascuno dei ruoli ordinari dei giudici della seconda sezione **Giasi, Nocella e Piccialli** sono prelevate n.100 cause monocratiche di primo grado (seguendo l'ordine decrescente dalla più recente iscrizione) in materia di risarcimento del danno, locazioni, condominio, opposizione ad ordinanza ingiunzione, opposizione a decreto ingiuntivo (di valore determinabile non superiore ad Euro 100.000,00 per tutte le citate materie ed in cui non sia stata già disposta la precisazione delle conclusioni, escluse comunque le cause relative alla liquidazione delle parcelle di avvocato e le responsabilità professionali) che vengono riassegnate al **G.O.P. dott.ssa Facchini**;

10. la **dott.ssa Gigante**, avendo raggiunto un numero congruo di nuove assegnazioni, torna a partecipare alla distribuzione dei fascicoli della seconda sezione in misura ordinaria;
11. **ciascuno dei magistrati togati (ad eccezione di quelli appartenenti al settore famiglia e al settore fallimenti)** può subdelegare non più di **n.2 fascicoli ordinari monocratici di primo grado tra quelli di nuova assegnazione settimanale** in materia di risarcimento del danno, obbligazioni, contratti, locazioni, comodato, comunione, condominio, opposizione ad ordinanza ingiunzione, opposizione a decreto ingiuntivo, opposizione all'esecuzione (per tutte le citate materie di valore determinabile comunque non superiore ad Euro 50.000,00 e, per le opposizioni all'esecuzione, esclusa la fase dell'esame dell'istanza cautelare di sospensione dell'efficacia esecutiva del titolo) ad un G.O.P. facente parte dell'Ufficio del Processo (uno ciascuno) seguendo l'ordine alfabetico dei giudici onorari che ne fanno attualmente parte (Biava, Canaletti, Cocchiario, Facchini, Ferrara, Gabrielli, Malfini e Valeri) e di quelli che entreranno a farvi parte in futuro;
12. **ciascuno dei magistrati togati**, non appena pervenuta l'assegnazione settimanale, provvederà alla riassegnazione tenendo un elenco dei relativi procedimenti e dei Got destinatari; la Cancelleria provvederà alla variazione sui registri telematici;
13. i GOP sono autorizzati a rifissare le udienze dei fascicoli loro assegnati nell'ipotesi in cui confliggano con i precedenti impegni d'udienza;
14. **i magistrati onorari**, all'udienza di ammissione della prova, avranno cura di stilare -per ciascun fascicolo- il calendario del processo di cui all'art. 81 bis disp. att. Cpc (comprensivo della udienza di precisazione delle conclusioni in cui tratteranno la causa in decisione, il tutto nel rispetto del termine triennale per la conclusione del primo grado di giudizio).

Latina 11/4/18

Il Presidente vicario,
Antonio Masone

